

Alla Cima del Castello di Rimasco con Gianpaolo Fabbri



Autunno 2015. La Valsesia merita quattro ore di viaggio per un tuffo nella loro cultura walser, per i panorami belli quanto i nostri, per il maggior rispetto degli alpeggi e della montagna in generale, per vedere meno piste "agro-silvo-pastorali" personalizzate e meno centraline (continua)

Galliate, boato nella notte: assalto al bancomat in pieno centro



Un'esplosione improvvisa, nel cuore della notte, ha scosso la quiete di Galliate. Ignoti hanno preso di mira lo sportello bancomat della filiale BpM in via Gramsci, facendolo saltare con un'azione violenta che ha svegliato decine di residenti. Sul posto sono intervenuti in pochi minuti (continua)

Nel giorno del funerale di Umberto Bossi il ricordo di Alberto Preioni



Saranno trasmessi anche in tv, sul canale 88 del digitale terrestre (Rete55) i funerali di Umberto Bossi in programma a Pontida stamane alle ore 11. Molti dal Vco hanno deciso di partecipare alle esequie del fondatore della Lega, tra

essi il sottosegretario regionale Albrerto Preioni, che così ricorda "Il capo": "La prima volta che ho visto Umberto Bossi era il 1993. Avevo 11 anni, era la campagna elettorale che vide poi la vittoria di Angius con un monocolor

Lega. Piazza Mercato a Domodossola era gremita come non l'avevo mai vista. Era il momento dell'esplosione della Lega, una stagione che avrebbe cambiato per sempre la storia politica del nostro Paese. Ricordo ancora l (continua)

E' morto Umberto Bossi, fondatore della Lega Nord



E' morto Umberto Bossi. Come riportato dalle maggiori agenzie di stampa nazionali, il fondatore della Lega, 84 anni, si è spento in

serata a Varese. E' stato ministro, senatore, deputato e europarlamentare della Repubblica, fondatore della Lega (continua)

"Liberti Media", il nuovo progetto editoriale di Marcello Foa a Libertà

PIEMONTE- 19-03-2026- Un progetto che nasce con un obiettivo dichiarato e ambizioso: restituire libertà all'informazione. È questa la sfida di Liberti Media, la nuova piattaforma editoriale digitale ideata e diretta da Marcello Foa, al centro della nuova puntata della rubrica Libertà (La cosa più bella del mondo). Giornalista, saggista, docente universitario ed ex presidente della (continua)



Attentato ai diritti politici del cittadino. Ce ne parla Carlo Crapanzano

Rischio valanghe: da Arpa l'avviso "pericolo di grado 4 forte"

Al Monte Cazzola in gita con Gianpaolo Fabbri

HeyLight

Shop smart, live bright



**PAGA DOMANI
SORRIDI OGGI !**

DOMODOSSOLA



WhatsApp Line
339 8828 831

OTTICA

ACHILLI



ATTUALITA'

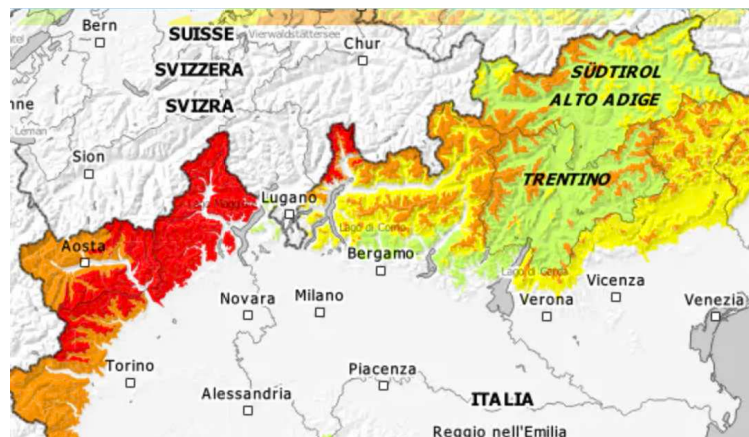
E ' morto Umberto Bossi, fondatore della Lega Nord

E ' morto Umberto Bossi. Come riportato dalle maggiori agenzie di stampa nazionali , il fondatore della Lega, 84 anni, si è spento in serata a Varese. E ' stato ministro, senatore, deputato e europarlamentare della Repubblica, fondatore della Lega Nord, di cui è stato segretario federale fino al 2012 e successivamente presidente a vita. E ' stato anche ministro delle riforme per il federalismo. È stato eletto per la prima volta al Senato nel 1987, e da allora il suo soprannome "Il Senatùr " usato soprattutto nel gergo giornalistico. Dal 1992 ha ricoperto per sette volte la carica di deputato e un 'altra volta quella di senatore. Per tre volte ha ricoperto la carica di parlamentare europeo. È entrato nel governo per la prima volta nel 2001, quando fu nominato ministro per le riforme istituzionali e la devoluzione nel governo Berlusconi II. Il 5 aprile 2012, a seguito dello scandalo dovuto a una presunta distrazione di fondi del partito, ha rassegnato le dimissioni da segretario della Lega Nord, carica che aveva ricoperto fin dalla fondazione nel 1989. Da allora ha ricoperto un ruolo più marginale all 'interno del partito, ma restando eletto in Parlamento. Umberto Bossi nel 2007 ha partecipato nell 'aula consiliare di Domodossola alle celebrazioni del trentennale dell 'Uopa. l 'Unione Ossolana per l 'Autonomia, riconoscendo la primogenitura del movimento autonomistico ossolano come coordinatore di tutti i movimenti e partiti autonomisti del nord Italia e come primo gradino di quella scala che ha portato alla nascita della Lega Nord. 70761322|696|80|0|0|Spreaker45940



ATTUALITA'

Rischio valanghe: da Arpa l'avviso "pericolo di grado 4 forte"



La moltissima neve fresca accumulata in queste ultime ore, così come gli accumuli di neve ventata in alcuni punti di notevole spessore sono molto instabili a tutte le esposizioni. Com si spiega nell'ultimo comunicato emesso da Arpa Piemonte "La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi spontaneamente. In queste regioni sono previste numerose valanghe di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Probabilmente il culmine dell 'attività valanghiva verrà raggiunto a partire dalla seconda metà della notte. Le valanghe possono avanzare sino a valle e minacciare le vie di comunicazione esposte. Le escursioni con gli sci o le racchette da neve, così come le discese fuori pista sono vivamente sconsigliate". 70643085|696|80|0|0|Spreaker45675

Nel giorno del funerale di Umberto Bossi il ricordo di Alberto Preioni

Saranno trasmessi anche in tv, sul canale 88 del digitale terrestre (Rete55) i funerali di Umberto Bossi in programma a Pontida stamane alle ore 11. Molti dal Vco hanno deciso di partecipare alle esequie del fondatore della Lega, tra essi il sottosegretario regionale Alberto Preioni, che così ricorda "Il capo ": "La prima volta che ho visto Umberto Bossi era il 1993. Avevo 11 anni, era la campagna elettorale che vide poi la vittoria di Angius con un monocolore Lega. Piazza Mercato a Domodossola era gremita come non l 'avevo mai vista. Era il momento dell 'esplosione della Lega, una stagione che avrebbe cambiato per sempre la storia politica del nostro Paese. Ricordo ancora l 'emozione di quel giorno e conservo gelosamente il programma elettorale di allora, che io, giovane e timido, chiesi alla cugina che mi aveva accompagnato, di pochi anni più grande, di fargli autografare. È il talismano che ho portato con me in ogni incarico della Lega e che oggi campeggia nel mio ufficio a Torino. Un simbolo, ma soprattutto l 'inizio di un percorso. Quell 'incontro fu, a tutti gli effetti, un innamoramento politico. Bossi era un uomo diretto, a tratti ruvido, ma capace di accendere una visione: quella di un Nord laborioso e incompreso, che chiedeva rispetto, autonomia e libertà da un centralismo distante. Idee che, per chi come me era cresciuto respirando (continua sul sito)



0,14 €



1,20 €





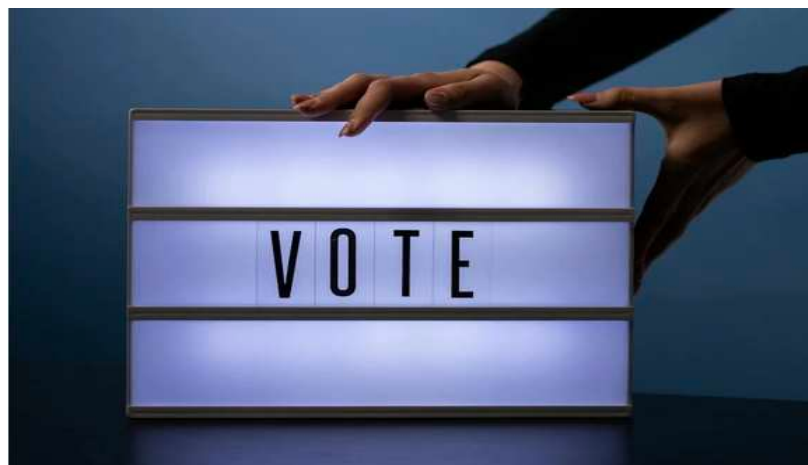
0,75 €



Cutrone Antincendio Srl / Via Alpi Giulie, 20 28921 Verbania -Intra / T. 0323 581300 /info@cutroneestintori.it

Attentato ai diritti politici del cittadino. Ce ne parla Carlo Crapanzano

Vi è un articolo specifico una interpretazione nel nostro codice penale generalizzata e che prevede l'attentato ai diritti politici del cittadino. comunemente accolta, il L'art. 294 prevede che diritto politico è l'insieme di facoltà giuridiche e politiche che riguardano ogni singolo cittadino e il cui esercizio gli permette di partecipare all'esercizio di un diritto politico, ovvero 'organizzazione e al determina taluno a funzionamento dello esercitarlo in senso Stato. Vi rientra quindi il difforme dalla sua volontà, diritto di votare o il diritto è punito con la reclusione di candidarsi a una da uno a cinque anni. La elezione, di associarsi in pena è della reclusione da partiti politici, di rivolgere due a sei anni se l'inganno petizioni alle Camere, di è posto in essere mediante esercitare l'iniziativa l'impiego di sistemi di legislativa e di intelligenza referendum. Secondo la artificiale'. Prima di tentare legge, è richiesto il dolo di approfondire la generico, cioè la generica questione, è utile definire volontà di chi commette il reato di stare violando il cosa è il diritto politico. diritto politico di Secondo



qualcun altro. Anche se è un referendum, con inganno, libera scelta, potrebbe reato di poca applicazione, determina qualcuno a commettere questo reato? La tuttavia ha la sua importanza, esercitare il diritto di voto in risposta non può che essere giuridica. Chi, per esempio, senso difforme dalla sua affermativa, anche se, durante una campagna volontà, condizionandolo oggettivamente, dimostrarlo elettorale politica o nell'esercizio costituzionale di sarebbe quasi

Alla Cima del Castello di Rimasco con Gianpaolo Fabbri



Autunno 2015. La Valsesia merita quattro ore di viaggio per un tuffo nella loro cultura walser, per i panorami belli quanto i nostri, per il maggior rispetto degli

alpeggi e della montagna in generale, per vedere meno piste "agro-silvo-pastor ali" personalizzate e meno centraline idroelettriche private. La gita descritta è

alla portata di chiunque abbia un po' di allenamento. GITA N. 75 CIMA CASTELLO DI RIMASCO 5 novembre 2015 Dislivello totale: 1050 m. Tempo totale: 4 h 45 '. Ci troviamo

all'alba in diciassette, con tre signore e il piccolo Willy, presso la sede di Gravelona del nostro più importante datore di lavoro, l'INPS. C'è anche un amico "esordiente". La giornata stupenda e la bella compagnia allietano i miei primi sessantasei anni. Passiamo Varallo Sesia e, a Balmuccia, Monto 'o. Qui imbocchiamo la Val Sermenza. A Rimasco, dopo due ore d'auto costellate di smarrimenti di colleghi d'escursione e di leggere nausea, ci permettiamo un caffè mentre osserviamo il lago "tristemente" vuoto fino alla prossima primavera per lavori in corso. Prendiamo per Carcoforo e, circa un chilometro

dopo l'abitato di Rimasco, attraversiamo il ponte sul torrente Egua e posteggiamo in località Resiga, 906. Superata una crisi di nostalgia del piccolo Willy, che vorrebbe tornare a casa, ci dirigiamo a est e raggiungiamo in pochi minuti la località Sotto il Sesia e, a Balmuccia, Monto 'o. Qui imbocchiamo una bellissima mulattiera che, lungo la variante "dei camosci", in poco meno di tre quarti d'ora ci porta al paesino walser di Dorca, 1269, dove ammiriamo le belle case, la chiesetta, uno stupendo lavatoio. Prosegue il sentiero, sempre ben segnato, che vira gradualmente verso sud. Passiamo dagli alpeggi Sui Prati, 1344,



HeyLight
Shop smart, live bright

OTTICA
ACHILLI

"Liberti Media ", il nuovo progetto editoriale di Marcello Foa a Libertà



PIEMONTE- 19-03-2026- Un progetto che nasce con un obiettivo dichiarato e ambizioso: restituire libertà all'informazione. È questa la sfida di Liberti Media, la nuova piattaforma editoriale digitale ideata e diretta da Marcello Foa, al centro della nuova puntata della rubrica Libertà (La cosa più belal del

mondo). Giornalista, saggista, docente universitario ed ex presidente della Rai, Foa torna sulla scena con un'iniziativa che punta a rompere gli schemi del sistema mediatico tradizionale. Il nome scelto non è casuale: "Liberti", scritto con la "i", richiama gli schiavi liberati dell'antica Roma, un riferimento simbolico che diventa chiave di lettura dell'intero progetto. L'obiettivo è chiaro: costruire uno spazio informativo indipendente, libero da editori e da condizionamenti esterni, capace di selezionare, interpretare e approfondire le notizie in un contesto sempre più complesso e

frammentato. Un'informazione che non si limita a raccontare i fatti, ma prova a fornire strumenti di comprensione, mantenendo al centro alcuni principi dichiarati: onestà intellettuale, coraggio e rifiuto del conformismo. Nel corso dell'intervista, Foa ha sottolineato come la crisi dell'informazione oggi non sia soltanto economica, ma soprattutto una crisi di credibilità. Da un lato, i media tradizionali faticano a mantenere la fiducia del pubblico; dall'altro, l'ecosistema digitale e i social media hanno amplificato la diffusione di contenuti spesso difficili da decifrare, tra opinioni,

interpretazioni e vere e proprie distorsioni della realtà. In questo scenario, Liberti Media si propone come uno spazio "corale", aperto a giornalisti, analisti e intellettuali, con una forte centralità del linguaggio video, considerato oggi il mezzo più diretto ed efficace per raggiungere il pubblico. Ma il tema centrale resta quello dell'indipendenza. Perché un'informazione realmente libera, come emerso nel confronto, non può prescindere da un rapporto diretto con il pubblico. Senza un sostegno consapevole dei lettori e degli spettatori, anche i progetti più ambiziosi rischiano di restare

fragili. Non è un caso che la rubrica che ospita l'intervista si chiami "Libertà". Un nome che richiama non solo un principio, ma una responsabilità condivisa. Perché, alla fine, la domanda resta aperta: vogliamo davvero un'informazione libera, o ci accontentiamo di quella più comoda? 70749072|696|80|0|0|Spreaker45925

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

333.22.31.737

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

IMMOBILIARE
PIEMONTE

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione



Al Monte Cazzola in gita con Gianpaolo Fabbri



La mia cinquantunesima salita al Monte Cazzola è bene sia raccontata per non dimenticare le ormai ricorrenti evidenze di rintronamento anche nelle attività sci-alpinistiche. Dopo la fantozziana salita al Monscera della scorsa settimana, oggi la combino grossa e l'onda continua con la trasformazione di sci da alpinismo in sci da fondo. Nel mondo da fiaba dell'Alpe Devero questa è la salita sempre sicura in ogni condizione, purché non ci si allontani dalle piste tracciate. GITA N. 203 O 24 - MONTE CAZZOLAMARZO 2026 Dislivello: 700 m. Tempo totale: 3 h 15 '. Sviluppo: 8,7 km. Oggi le nostre badanti prediligono il verde dell'Alto Verbano e affidano il primo decano, che ci raggiunge da Verbania, e il grafomane ad un medico. Attrezzati in tre con sci e pelli di foca, gustiamo con tutta calma un ottimo caffè al Carrefour di Domodossola e proseguiamo per l'Alpe Devero, 1634, dove c'è già molta gente nonostante la giornata infrasettimanale. Alle nuvole del fondovalle si è già sostituito un sole splendente, seppure un po' velato. Non c'è vento, fatto strano soprattutto per la vetta del Monte Cazzola, ma solo una leggera e fresca brezza che mantiene la neve in stato ottimale, grazie anche alla perfetta esposizione di queste piste. Il parcheggio in zona sicura vale il costo del ticket, a differenza di qualche anno fa allorché si pagava comunque (continua sul sito)

Con Gianpaolo Fabbri in escursione al Passo di Monscera

Dopo un periodo di tempo brutto al giovedì, nostro giorno istituzionale, e di conseguente scarso allenamento, dedichiamo il primo giovedì con tempo splendido alla seconda uscita sulla neve, la prima per noi nostalgici degli sci. L'escursione al Passo di Monscera è facile, riposante, sicura e oggi fa al caso nostro. Il panorama sul "trittico" del Sempione vale la modesta fatica. GITA N. 202 O 24 - MONSCERAFEBBRAIO 2026 Dislivello: 500 m. Tempo totale: 4 h. Sviluppo: ca. 10 km. La giornata splendida, nonostante dolorose defezioni, fa sì che cinque anziani e tre signore più giovani si trovino in comodo orario al parcheggio del ponte di Mocogna, alla periferia occidentale di Domodossola. Due medici e le tre badanti si occuperanno in particolare di un neo-ottantenne, il secondo del gruppo. E' la prima uscita invernale per quattro anziani che si ritengono ancora, presuntuosamente, abilitati all'uso di sci e pelli di foca. Un quinto anziano, ancora convalescente per un infortunio da sci in pista, segue prudentemente le tre badanti con ciaspole. La "leggerezza" dell'escursione e la relativa mancanza di fretta, insieme al sole splendente, ci impigriscono annebbiando i riflessi. E' così che impieghiamo parecchio tempo ad ottimizzare gli equipaggi, passando da cinque a due vetture, con attrezzature sparse su entrambe in modo un po' caotico. La (continua sul sito)

Gianpaolo Fabbri ci accompagna in gita al Monte Bavarione

Autunno 2015. Siamo nell'entroterra verbanese, ad est della Val Grande. Il punto di partenza è uno di quei paesi, Scareno, che, come Cicogna, Intragna e tanti altri del nostro territorio, considero "eroici". Qui la gente vive perché ama la propria terra, nonostante disagi di vario genere a cominciare dalle stradine da incubo. GITA N. 74 MONTE BAVARIONE 29 ottobre 2015 Dislivello totale: 950 m. Tempo totale: 5 h. Sviluppo: 11,55 km. Oggi dobbiamo fidarci ciecamente delle previsioni meteorologiche. Infatti raggiungiamo Scareno, sette chilometri dopo Cambiasca, sotto la pioggia. È l'alba e siamo in undici, con due signore e la piccola Asia. Posteggiamo ad ingresso paese, a quota 650 circa. Ombrelli subito aperti e passiamo fra le case lungo una ripida mulattiera, lasciando il centro del paese alla nostra destra. Il bel sentiero in direzione nord ovest, con qualche su e giù, ci porta alla Cappella di Leigio e al Ponte del Dragone, a doppio arco, 642 (mezz'ora). Qui abbiamo la gradita conferma che le previsioni hanno azzeccato e chiudiamo gli ombrelli. Si attraversa il ponte e si inizia a salire seriamente. Dopo tre quarti d'ora ecco l'alpe o meglio il paesino di Piaggia, 910. Siamo usciti dalla valle stretta e quasi soffocante, si comincia a godere di un bel panorama e, nei pressi della chiesetta, recuperiamo le scarse calorie bruciate fino a qui con calma. Viriamo leggermente verso nord, sopra la chiesa, e proseguiamo fino agli alpeggi L'Or di Casé, 1028, Scogno e Corte Bavarone Sotto, 1127. Adesso, sempre su bel sentiero, si alternano pratoni a rade faggete, mentre la vista sul lago e sui monti circostanti è sempre più bella. Siamo diretti a nord est, poi est, e in poco meno di un'ora e mezza siamo a Passo Folungo, 1369. Sole, poche nuvole, le ultime nebbie si vanno dissolvendo, si rivedono i bei colori dell'autunno. La pioggia del mattino è solo un brutto ricordo. Poco più di un quarto d'ora su traccia in prati ripidi poi più dolci e siamo in vetta al Monte Bavarione, 1505. Da qui a trecentosessanta gradi spaziamo sui laghi, sul Ticino, su Cannobina e Vigizzo, sui quattromila, sui vicini Marona e Zeda: questi panorami sono sempre pura poesia e ci fermiamo una mezz'oretta a gustarceli e fotografarli. D'ora in avanti si tornerà a dirigersi a sud. Scendiamo direttamente attraverso i prati, senza seguire il sentiero, all'Alpe Biogna. La temperatura gradevolissima, anche troppo, ci fa crogiolare al sole in una lunga pausa pranzo, condita di pennichelle da autentici professionisti, pur mancando il migliore, trattenuto a casa dai suoi libri. Da qui il sentiero non è sempre evidente, tanto che, per sicurezza, ricorriamo ad una consulenza telefonica di un nostro socio emerito che si trova al campo base di Verbania. Ecco la vera professionalità della nostra pur infallibile guida! Torniamo nell'angusto fondovalle passando da Corsogno, Gabbio, Ponte del Marchè, 693, e chiudiamo l'anello al Ponte del Dragone. Di qui (continua)



SPORT

Pallavolo, Under 14 Femminile: Domenica a Domodossola la Final Four di categoria

Un anno fin qui straordinario per l'under U14 F del 2mila8volley, che dopo aver partecipato al campionato regionale di Eccellenza, ha centrato, per il terzo anno consecutivo, le final four del Comitato Ticino Sesia Tanaro che assegnerà il titolo territoriale. Oltre alla soddisfazione di essere tra le migliori 4 squadre del comitato su 29 complessive, le domesi hanno raggiunto la qualificazione alla fase regionale che si svolgerà a partire dall'ultimo week-end di marzo. Ulteriore motivo di orgoglio è l'attribuzione dell'organizzazione delle final four Under 14 alla società 2mila8 Volley che ospiterà quindi a Domodossola questo importante evento sportivo. Le final four si terranno domenica 15 marzo con il seguente programma: Alle ore 10.30 si terranno le due semifinali. Nella prima il 2MILA8 VOLLEY sfiderà IGOR VOLLEY nella palestra del Pala Raccagni. Nella seconda semifinale invece le due sfidanti saranno Arona VOLLEY 72 e GULLIVER NOVI LIGURE che si affronteranno presso la palestra IIS Marconi Galletti Einaudi. Alle ore 15.00 finale 3°/4° posto presso la palestra IIS Marconi Galletti Einaudi, mentre la finale 1°/2° posto si terrà alle ore 15.30 presso la palestra del Palaraccagni. 70619610|696|80|0|0|Spreaker



SPORT

A Libertà Beppe Zagami, da presidente di Aci Vco all' 'Autodromo di Vallelunga



Motori, territorio e una nomina che vale doppio. La nuova puntata di Libertà (La cosa più bella del mondo) ospita Beppe Zagami, presidente dell'Aci del Verbano Cusio Ossola e da pochi giorni anche presidente dell'Autodromo di Vallelunga, uno dei circuiti più prestigiosi del panorama nazionale. Una scelta che rappresenta un riconoscimento personale, ma anche un premio per l'attività svolta dall'Aci del Vco negli ultimi anni. Zagami guiderà infatti la struttura laziale mantenendo salda la sua presidenza nel territorio ossolano, creando un ponte diretto tra il Verbano Cusio Ossola e uno dei poli di riferimento dell'automobilismo italiano, non solo sportivo ma anche legato alla guida sicura. Nel corso della trasmissione si parlerà anche delle iniziative locali in programma per il 2026. Si parte dalla premiazione dei campioni sociali Aci, in calendario il 6 marzo a Domodossola, per poi passare alla conferenza "Graffiti dell'Anima" al Teatro Maggiore di Verbania, momento dedicato anche alla sensibilizzazione sulla sicurezza stradale. Grande attenzione sarà riservata allo Slalom dell'Ossola, che dopo il successo della scorsa edizione cresce ulteriormente: quest'anno si correrà sulla prova della Domobianca 365 e la gara ha ottenuto una prestigiosa validità, diventando vice-gara di campionato italiano, pronta a subentrare in caso di rinuncia di una prova titolata. Un risultato che certifica la qualità organizzativa raggiunta. In calendario anche i Pirelli Day a settembre e nuove iniziative dedicate alla guida sicura, con progetti rivolti alle aziende e agli operatori che ogni giorno lavorano sulle strade. 70410075|696|80|0|0|Spreaker45018

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

 **333.22.31.737**

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

 **IMMOBILIARE
PIEMONTE**

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione

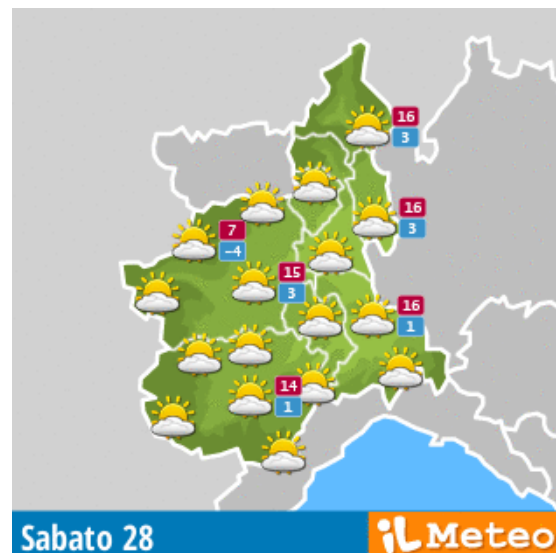


METEO - OROSCOPO

©2026 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Novara

Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità di Precipitazioni
Sabato 28	3	16	N 16 km/h	10%
Domenica 29	8	17	N 26 km/h	10%
Lunedì 30	3	15	NNW 19 km/h	10%
Martedì 31	5	14	N 30 km/h	5%
Mercoledì 1	2	15	NNE 21 km/h	10%
Giovedì 2	4	19	N 17 km/h	10%



LA NUOVA TV

IL TG
OGNI
ORA!

QUANDO VUOI
DOVE VUOI
COME VUOI

ABBONATI!

LOCALE

DUE CANALI: NOVARA e VCO



ON LINE
7 SU 7
24 SU 24
ON DEMAND

